

COMUNE DI GRUMO NEVANO

(Provincia di Napoli)

Copia ☐ Originale ☐

CATEGORIA _____ CLASSE _____

Settore Politiche Sociali

DETERMINAZIONE n. 22 del 13/03/2012

**OGGETTO: Servizio semiresidenziale per 9 bambini presso il Centro diurno polifunzionale per minori "Gli Amici di Capitan Uncino" per il periodo 01/01/2012 – 31/12/2012
Determinazione a contrarre.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

L'anno duemiladodici il giorno tredici del mese di marzo alle ore 12.30

Visto

= la Deliberazione della Giunta Comunale n. 184 dell'11.9.2009 con cui è stata rideterminata la struttura organizzativa dell'Ente istituendo l'8° Settore Politiche Sociali e individuando il sottoscritto come la figura apicale;

= il Decreto del Sindaco prot. n. 19302 del 30.12.2011 con cui al sottoscritto è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa per il Settore Politiche Sociali dal 01.01.2012 al 31.12.2012;

= il D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 (T.U.E.L. - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

= il Decreto del Ministro dell'Interno del 21.12.2011 (*pubblicato nella G.U. n. 304 del 31.12.2011*) che ha differito al 31.3.2012 il termine per approvare il bilancio di previsione degli Enti Locali per l'anno 2012;

adotta la seguente determinazione

Premesso

= che l'art. 11, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), dispone che *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

= che l'art. 125, comma 11, del suddetto D. Lgs. dispone che *"Per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento"*;

= che l'art. 192, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposta, determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

= che l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 - così come sostituito dall'art. 1, comma 4, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 30 luglio 2004, n. 191 - dispone che *"Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101"*;

= che con Deliberazione di G.C. n. 128 del 01.10.2008 l'Amministrazione Comunale formulò un atto di indirizzo per tutti i Responsabili di Settore stabilendo che: a) gli affidamenti diretti di servizi e forniture al di sotto degli importi previsti dai commi 8 e 11 dell'art. 125 del D. Lgs. 163/2006, devono essere preceduti da un Avviso pubblico affisso all'Albo Pretorio e pubblicato sul sito internet del Comune per almeno 10 giorni; b) agli affidamenti devono partecipare tutte le ditte in possesso dei requisiti previsti dalla legge per i relativi interventi e/o servizi la cui aggiudicazione deve avvenire secondo il criterio stabilito dall'art. 82 del D. Lgs. 163/2006, vale a dire secondo il criterio del prezzo più basso; c) quanto previsto ai suddetti punti a) e b) non trova attuazione in caso di accertata e comprovata urgenza di provvedere, come previamente attestato dal Responsabile del servizio interessato;

= che il D.P.C.M. 30 marzo 2001 recante: *"Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328"* all'art. 4 stabilisce che i Comuni ai fini delle aggiudicazioni non devono procedere all'affidamento dei servizi con il metodo del massimo ribasso, specificando al successivo art. 6 che i Comuni nell'affidamento della gestione dei servizi utilizzano il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Considerato

= che tra le finalità che il Comune persegue vi è quella stabilita dall'art. 1 della Legge 8.11.2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) di assicurare alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, e di promuovere interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza;

= che la suddetta finalità si concretizza anche nel servizio semiresidenziale per minori che questo Comune già offre a n. 9 bambini e che è necessario continuare per i 271 giorni di apertura del Centro per l'anno 2012 in quanto è un servizio di promozione del benessere dei minori attraverso attività di stimolo della creatività e di potenziamento delle competenze;

= che la spesa per la realizzazione del servizio per il periodo dal 01/01/2012 al 31/12/2012, con esclusione del mese di agosto, in via presuntiva ammonta a complessivi 63.750,00 IVA compresa, stimata sulla base del numero degli utenti previsti per il 2012 e del costo del servizio sostenuto nell'anno 2011, come risulta dalla nota dell'Ufficio Politiche Sociali n. 2031 del 8.2.2012;

Considerato, altresì, che il limite di cui all'art. 125, comma 11, del Codice dei contratti, citato in premessa, non trova applicazione in questo caso in quanto per continuità educativa è opportuno confermare la permanenza dei bambini nel Centro diurno polifunzionale per minori presso cui sono ospiti già dallo scorso anno, così come risulta anche dei P.E.I. (Piani Educativi individuali) elaborati dal Servizio Sociale Comunale e dal Servizio di Educativa Territoriale dell'Ambito N5;

Visto

"1. Gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.

2. Ove non sia stato deliberato il bilancio di previsione, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria, nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato, ove esistenti. La gestione provvisoria è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in generale, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

3. Ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato."

Vista

la nota del Responsabile del Settore Finanziario del 30.01.2012 prot. n. 1482 con cui è stato comunicato che a seguito del monitoraggio del Patto di Stabilità Interno al 31.12.2011 è risultato il mancato rispetto da parte del Comune degli obiettivi programmati per l'anno 2011 e che tra le sanzioni previste vi è l'impossibilità per l'Ente inadempiente di impegnare le spese correnti in misura superiore alla media degli impegni dell'ultimo triennio;

Considerato

che lo stesso Responsabile ha comunicato che, trovandosi l'Ente anche in esercizio provvisorio, è possibile procedere agli impegni di spesa in dodicesimi con distinti atti gestionali da emanarsi a cadenza mensile;

Rilevato

che il servizio comporterà una spesa complessiva per l'anno 2012 di € 63.750,00 che in dodicesimi corrispondono a € 5.312,50 mensili e che tale importo è inferiore sia ai dodicesimi della media degli impegni dell'ultimo triennio (pari a € 6.808,50) sia ai dodicesimi del Capitolo n. 1344 del P.E.G. 2011 così come risulta dalla sua dotazione a seguito dell'assestamento di bilancio (pari a € 6.813,00);

Ritenuto

di provvedere alla fornitura del servizio suddetto con una procedura in economia mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e in deroga agli indirizzi della Deliberazione di G.C. n. 128 del 01.10.2008, in quanto:
i) non è possibile affidare interventi e servizi sociali con il metodo del massimo ribasso, come stabilito dal D.P.C.M. 30 marzo 2001;
ii) ricorre l'urgenza di provvedere in merito per garantire la continuità del servizio già fornito nello scorso anno dal punto di vista educativo e per non compromettere la validità dell'intervento che, per sua natura e organizzazione, coinvolge i bambini ma anche i genitori per il recupero e il sostegno delle responsabilità genitoriali;

Tanto premesso

DETERMINA

per i motivi sopra indicati,

di avviare la procedura di affidamento diretto del servizio di frequenza del Centro diurno polifunzionale per minori "Gli Amici di Capitan Uncino" per il periodo 01/01/2012 - 31/12/2012, con esclusione del mese di agosto per chiusura del Centro, e per il perseguimento del benessere dei minori attraverso attività di stimolo della creatività e di potenziamento delle competenze;

di rinviare ad un proprio successivo atto gestionale l'impegno della spesa presunta di € 63.750,00 Iva inclusa, necessaria alla realizzazione dell'intervento, al capitolo del P.E.G. 1344 /2012 a favore della "CIVITAS Società Cooperativa Sociale onlus" con sede in Grumo Nevano, via Padula n. 75/76, soggetto gestore del suindicato Centro;

di stabilire che il contratto sarà stipulato in forma privata con l'accettazione e la sottoscrizione della Determinazione di affidamento da parte del fornitore del servizio.

IL RESPONSABILE del 8° SETTORE

Dott. Ferdinando Ravasso

Visto di regolarità contabile

(artt. 151, 153 e 183 del D.Lgs. 267/2000 -T.U.E.L.
e artt. 17-18-19-20 del Regolamento di contabilità)

Li 27/3/2012

Tr. 85/12

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Dott. Raffaele Campanile

Per copia conforme

IL RESPONSABILE del 8° SETTORE

Dott. Ferdinando Ravasso

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire da oggi 27/03/2012 Registro pubblicazioni n. 194

IL MESSO COMUNALE